

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Roberto FACHIN

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella NARDINI

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi dal **23/12/2013** al **07/01/2014**.

Socchieve, __23-12-2013__

L'IMPIEGATO ADDETTO
Irma DE CANDIDO

ORIGINALE

N° 39 del Reg. Del



COMUNE DI SOCCHIEVE

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 18/12/2013

OGGETTO: Modifica al Regolamento Edilizio Comunale.

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** convocato per le ore **20.00**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nominativo	Carica	Presente	
		Si	No
Roberto FACHIN	Sindaco	Si	
Albino TOSON	Consigliere	Si	
Claudio POLONIA	Consigliere		No
Roberto MAINARDIS	Consigliere	Si	
Silvia TACUS	Consigliere	Si	
Francesca DEOTTO	Consigliere	Si	
Leonardo PARUSSATTI	Consigliere	Si	
Edi ZANIER	Consigliere	Si	
Michele COLUSSO	Consigliere	Si	
Coriglio ZANIER	Consigliere	Si	
Michele RABASSI	Consigliere	Si	
Lucio ZANIER	Consigliere	Si	
Nicola SCRIGNARO	Consigliere	Si	
		12	1

Delibera immediatamente eseguibile Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **Dott.ssa Antonella NARDINI**.

Assume la presidenza il Sig. **Roberto FACHIN** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: **Modifica al Regolamento Edilizio.**

Il Sindaco illustra l'argomento e spiega le motivazioni che stanno alla base delle modifiche al regolamento edilizio che vengono di seguito illustrate. Alcune sono dovute all'adeguamento del regolamento alle nuove norme emanate in materia. In altri casi si tratta di tenere conto delle nuove tecnologie e dei nuovi materiali costruttivi in commercio, altre ancora consentono di superare alcune rigidità che non consentirebbero una interpretazione più elastica o estensiva delle norme regolamentari.

Dopo aver illustrato articolo per articolo le modifiche da apportare apre la discussione.

Interviene il capogruppo Colusso Michele secondo il quale manca una relazione che indichi gli obiettivi che si intendono raggiungere con le modifiche in esame, cioè il perché si giunga a tale proposta; rileva che in diversi articoli si prevede un parere dell'ufficio tecnico ed un possibile parere del Sindaco. Il consigliere ritiene che da un lato sia necessario specificare chi dell'ufficio tecnico dovrà esprimere il parere e dall'altro un parere o serve o non si prevede in forma ipotetica per questo, propone di rettificare gli articoli specificando che il parere sia espresso dal responsabile dell'ufficio tecnico-settore edilizia privata e che il Sindaco, quando previsto, esprima sempre il proprio parere.

Il Sindaco concorda con le modifiche proposte anche perché si tratta di specificare e chiarire concetti già previsti.

Il Consigliere Scignaro Nicola invece propenderebbe per un regolamento che preveda già tutte le casistiche e le possibilità senza lasciare spazio a pareri o prescrizioni, ma il Sindaco replica dicendo che ciò sarebbe troppo vincolante e non lascerebbe spazio ad interpretare le norme calandole nel contesto che di volta in volta si potrebbe presentare.

Ultimati gli interventi si passa alle dichiarazioni di voto:

Il consigliere Colusso esprime rammarico per il fatto che la delibera non sia stata preceduta da linee guida e che le motivazioni della proposta siano state illustrate in seduta consiliare, tuttavia per il modesto impatto che le modifiche hanno sull'intero regolamento esprime il voto favorevole.

Scignaro Nicola dichiara il suo voto favorevole pur convinto che sarebbe stato meglio prevedere nel regolamento tutte le possibili casistiche per essere chiari da subito su quello che si può fare.

Ultimati gli interventi e tenuto conto delle proposte formulate dal Consigliere Colusso che non vanno a modificare il contenuto della proposta di delibera,

IL CONSIGLIO COMUNALE

• **CONSIDERATO CHE:**

1. i comuni di Ampezzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Preone, Sauris e Socchieve hanno espresso la volontà di gestire in forma associata una pluralità di servizi e funzioni, costituendo la associazione intercomunale denominata "Alta Val Tagliamento" e sottoscrivendo in data 17.01.2007 la relativa convenzione quadro, integrata con atto aggiuntivo sottoscritto in data 12.03.2007;
2. i suddetti comuni hanno sottoscritto in data 11.09.2007 la convenzione attuativa per quanto riguarda l'intera area tecnico-manutentiva;

• **PREMESSO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 30, adottata nella seduta del 07.05.1998, esecutiva a termini di legge, è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale;

• **ATTESO** che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del FRIULI VENEZIA GIULIA n° 0153/Pres., adottato in data 17.05.1999, è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale sopra citato;

• **RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n° 36, adottata nella seduta del 23.07.1999, esecutiva a termini di legge, con cui è stata approvata una modifica al suddetto regolamento;

• **VALUTATA** la necessità di procedere ad una rivisitazione della Parte II^ - Titolo III°, del richiamato Regolamento Edilizio, in particolare gli articoli 66, 70, 72, 73, 74, 75, 83 e 84, stante le intervenute esigenze gestionali dello strumento urbanistico e del regolamento stesso da parte dell'Amministrazione Comunale e la messa in commercio di materiali che soddisfano pienamente il rapporto qualità-prezzo senza, peraltro, modificare sostanzialmente le caratteristiche cromatico-architettoniche degli edifici esistenti e di nuovi fabbricati che l'utenza intenda edificare nell'ambito del territorio comunale;

• **RICHIAMATO** l'articolo 38 della Legge urbanistica Regionale 23.05.2007, n° 5, il quale prevede che, in conformità alla Legge Regionale medesima, i Comuni si dotano di un regolamento edilizio che disciplini, anche in conformità alle altre leggi in materia edilizia e igienico-sanitaria, le attività di costruzione e di

trasformazione fisica e funzionale delle opere edilizie, senza apportare modifiche alla disciplina urbanistica comunale;

• **VISTA** ed esaminata la bozza di modifica alla Parte II^ - Titolo III°, del richiamato Regolamento Edilizio, in particolare gli articoli 66, 70, 72, 73, 74, 75, 83 e 84, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale – settore edilizia privata ed urbanistica;

• **PRESO ATTO** di quanto disposto:

- dall'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06.06.2001, n° 380, e successive modifiche ed aggiunte;
- dall'articolo 38 della Legge Regionale 23.05.2007, n° 5, e successive modifiche ed aggiunte;
- dall'articolo 7 della Legge Regionale 11.11.2009, n° 19, e successive modifiche ed aggiunte;

• **VISTO** inoltre il Decreto del Presidente della Regione 20.01.2012, n° 018/Pres. ad oggetto "Regolamento di attuazione della Legge regionale 11.11.2009 Codice Regionale dell'Edilizia";

• **VISTO** l'articolo 17 dello Statuto Comunale che attribuisce alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale l'approvazione di modifiche al Regolamento Edilizio Comunale;

• **VISTO** il parere favorevole del Responsabile del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'articolo 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000, n° 267;

• **VISTA** la Legge Regionale 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'articolo 17 – comma 12 – della Legge Regionale n° 17/2004;

• **VISTO** lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese dai 12 consiglieri presenti e votanti ,

DELIBERA

- 1) di dare atto di quanto in premessa indicato;
- 2) di approvare la bozza di modifica alla Parte II^ - Titolo III°, del Regolamento Edilizio Comunale, in particolare gli articoli 66, 70, 72, 73, 74, 75, 83 e 84, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale – settore edilizia privata ed urbanistica;
- 3) Di modificare la dicitura "l'Ufficio tecnico-settore edilizia privata", con la dicitura "il responsabile dell'Ufficio tecnico-settore edilizia privata" e la dicitura "potrà prescrivere di volta in volta parere vincolante con la dicitura "esprime di volta in volta parere vincolante" in tutte le variazioni apportate al regolamento
- 4) di incaricare l'ufficio tecnico comunale – settore edilizia privata e urbanistica, a sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'approvazione della modifica al Regolamento Edilizio Comunale in argomento;
- 5) di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione , immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 1, comma 19, Legge Regionale 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'articolo 17 – comma 12 – della Legge Regionale n° 17/2004.-